



COMUNE DI PRIZZI

PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA

CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di istituzione e l'attività della Consulta Comunale delle Attività Produttive intesa come momento di incontro permanente tra gli imprenditori di Prizzi e l'Amministrazione Comunale per lo sviluppo dell'agricoltura, del commercio, dell'artigianato, del turismo e di tutte le altre attività produttive presenti nel nostro territorio.

ART. 2

FINALITA'

La Consulta si propone le seguenti finalità:

- valorizzare le potenzialità delle attività imprenditoriali di Prizzi e del suo territorio per innescare un processo di sviluppo socio-economico, proponendo all'Amministrazione Comunale progetti e segnalando aree d'intervento;
- Concorrere alla realizzazione di iniziative pubbliche e di volontariato in materia di politiche per le attività produttive promosse dall'Amministrazione Comunale;
- Promuovere attività di studio, di ricerca, d'orientamento per gli imprenditori operanti sul territorio prizzese;
- Avanzare proposte su piani di investimento in materia di politica imprenditoriale.

ART. 3

IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- rendere noto, mediante avviso pubblico affisso nel territorio comunale, il termine ultimo per la presentazione delle candidature a componente della Consulta Comunale delle Attività Produttive;
- divulgare i risultati delle elezioni;

- pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti della Consulta;
- concedere l'uso di appositi locali su richiesta del Presidente della Consulta per svolgere le riunioni dell'Assemblea e dei gruppi di lavoro;
- agevolare l'accesso agli atti amministrativi nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge.

ART. 4

COMPITI DELLA CONSULTA

La Consulta ha il compito di:

- definire le aree di interesse relativamente alle politiche imprenditoriali ed istituire gruppi di lavoro;
- esaminare e fare propri i documenti elaborati dai vari gruppi di lavoro;
- approfondire, esaminare e avanzare proposte al fine di una migliore collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori delle attività produttive;
- convocare almeno una volta l'anno un'Assemblea pubblica per presentare il proprio programma;
- proporre al Consiglio Comunale eventuali modifiche al presente Regolamento.

ART. 5

ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;

La consulta ha facoltà inoltre di istituire al suo interno gruppi di lavoro.

ART. 6

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da:

N. 2 rappresentanti degli esercenti attività di commercio a posto fisso del settore alimentare;

N. 1 rappresentante dei pubblici esercizi;

N. 3 rappresentanti degli esercenti attività di commercio a posto fisso del settore non alimentare;

N. 1 rappresentante degli esercenti attività di commercio su aree pubbliche;

N. 3 rappresentanti degli imprenditori agricoli e/o zootecnici;

N. 2 rappresentanti degli artigiani;

N. 1 rappresentante delle altre imprese non riconducibili alle precedenti;

ART. 7

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

E MODALITA' DI VOTAZIONE

Ciascun componente sarà eletto dagli imprenditori appartenenti alla medesima categoria a seguito di apposite elezioni indette con Determinazione Sindacale entro 60 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, la prima volta e ogni due anni per le volte successive. Tali elezioni verranno rese note mediante avviso pubblico affisso nel territorio comunale e verranno regolamentate nel modo seguente:

- presentazione delle candidature a componenti dell'Assemblea almeno 15 giorni prima della data fissata per le elezioni;
- l'elenco dei candidati sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prizzi;
- ciascun imprenditore può essere candidato in una sola categoria;
- i candidati dovranno dimostrare la loro appartenenza alla categoria con apposita autocertificazione da presentare all'atto della candidatura;
- ogni candidato deve esercitare la propria attività imprenditoriale nel territorio di Prizzi;
- gli elettori devono esercitare la propria attività nel Comune di Prizzi e devono, al momento del voto, autocertificare l'iscrizione alla categoria di appartenenza;
- nel caso di appartenenza a due categorie (es. alimentare e non alimentare) l'elettore dovrà optare per una delle due categorie;
- gli elettori possono esprimere una sola preferenza;
- il seggio elettorale dovrà essere costituito presso un locale comunale;
- le votazioni avverranno a scrutinio segreto e si svolgeranno in un solo giorno;
- saranno considerate valide le schede che conterranno il solo cognome del candidato o nome e cognome in caso di omonimia;
- lo spoglio delle schede avverrà in seduta pubblica e senza interruzione, subito dopo la chiusura del seggio;
- vengono eletti coloro i quali raggiungono il maggior numero di voti validi relativamente alla categoria di appartenenza; a parità di voto è eletto il candidato più anziano;
- per le operazioni pre-elettorali, di scrutinio e per quanto non espressamente previsto dal regolamento valgono i principi generali contenuti nella normativa vigente in materia di consultazioni elettorali;

Il seggio elettorale sarà così costituito:

- dal Capo Settore in qualità di presidente;
- da un vice presidente e da n° 4 scrutatori designati dal Capo Settore;

Il Sindaco prende atto dei risultati elettorali e rende noto i nominativi dei candidati risultati eletti.

ART. 8

FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Nella prima riunione convocata dal Sindaco, l'Assemblea della Consulta presieduta dal componente più anziano d'età, elegge a scrutinio segreto il Presidente ed il Vice Presidente, i quali rimangono in carica due anni e possono essere rieleggibili. A tal fine è necessaria la presenza di almeno due terzi dei componenti dell'assemblea. Risulta eletto chi riporta il maggior numero di voti, in caso di parità di voti il componente più anziano d'età.

Compiti del Presidente:

- convoca e presiede la Consulta;
- definisce l'ordine del giorno;
- coordina i lavori all'interno della Consulta;
- nomina il Segretario scegliendolo tra i componenti della stessa Assemblea.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le riunioni della Consulta sono presiedute dal vice Presidente e, in sua assenza, dal membro più anziano d'età.

Gli atti della Consulta sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Ai lavori della consulta partecipa, ma senza diritto di voto, l'Assessore alle Attività Produttive del Comune.

Possono partecipare alle sedute della Consulta in qualità di relatori, senza diritto di voto, esperti che, per la particolare competenza professionale o per rappresentatività siano in grado di fornire contributi qualificati sullo specifico argomento iscritto all'ordine del giorno.

A supporto dei lavori della consulta può partecipare alle sedute il Capo Settore e/o suoi delegati.

Le sedute della Consulta sono da ritenersi validamente insediate con la presenza della metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione.

ART. 9

CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

Il Presidente convoca la Consulta in via ordinaria tre volte l'anno e in via straordinaria tutte le volte che lo stesso ne ravvisi la necessità, nonché qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea, nonché su richiesta del Sindaco o dell'Assessore competente.

La convocazione è fatta con avviso scritto da inviare ai componenti almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione e, nei casi d'urgenza, almeno 24 ore prima.

Nell'avviso di convocazione deve essere indicato l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione.

ART. 10

DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA

I componenti della consulta che per tre volte consecutive non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni regolarmente convocate dal Presidente, sono dichiarati decaduti e sostituiti dai candidati appartenenti alla stessa categoria che hanno riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti.

ART. 11

APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento viene approvato ed entra in vigore con le modalità previste dall'art. 80 dello Statuto Comunale. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari con esso incompatibili.